

INGRESSO
SE TU MI ACCOGLI,
PaDRE BUONO

**Versione Quaresimale
ambrosiana**

(G. Boretti/Georg Neumark)

Risurrezione sei, Signore:
da morte a te ci chiamerai;
la tua vita, la tua gloria
eternamente ci aprirai.

Insieme al Padre noi
saremo: Gerusalemme
ci accoglierà!

CANTO AL VANGELO

Soprano poi Tutti:

Gloria a te, o Cristo,
Verbo di Dio.

SANTO

OFFERTORIO
SOLE TU SEI DI
GIUSTIZIA

Sole tu sei di giustizia, o
Cristo, che il nuovo giorno
tu accendi per noi;

tu dalle tenebre libera i
cuori, e splenda in essi **la
luce del bene.**

In questo tempo propizio,
Signore, a penitenza
conduci i tuoi figli:
tutti converti al tuo vero
amore, per la tua grazia
accogli e perdona.

Venuto è il tempo, è
questo il tuo giorno
in cui riprendon le cose
a sperare, e rifiorendo
insieme anche noi, già
pregustiamo **la gioia di
Pasqua.**

Unico Dio, tre volte
Signore, sii adorato da
uomini e cose,
e noi, rinati dal tuo
perdono, cantiamo lieti
il cantico nuovo.

COMUNIONE

DAVANTI ALLA
CROCE *(Mozart)*

Tu mi guardi dalla Croce
questa sera mio Signor,
ed intanto la Tua voce
mi sussurra: "Dammi il
cuor!"

Questo cuore sempre
ingrato oh, comprenda il
tuo dolor, e dal sonno del
peccato lo risvegli, alfin,
l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni
ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io
torni lacrimando, al
Salvator!

QUI, PRESSO A TE
(anonimo '900)

Qui, presso a Te, Signor
restar vogl'io;
è il grido del mio cuor,
l'ascolta o Dio!

La sera scende oscura
sul cuor che s'impaura
mi tenga ogn'hor la fe'
qui presso a Te.

Qui, presso a Te, Signor
restar vogl'io;
niun vede il mio dolor
Tu 'l vedi o Dio!

O vivo pan verace,
sol Tu puoi darmi pace,
e pace v'ha per me,
qui presso a Te. Amen.

TI SEGUIRÒ

(M. Frisina)

***Rit. Ti seguirò, ti seguirò,
o Signore e nella tua
strada camminerò.***

Ti seguirò nella via
dell'amore e donerò al
mondo la vita. ***Rit.***

Ti seguirò nella via del
dolore e la Tua Croce ci
salverà. ***Rit.***

Ti seguirò nella via della
gioia e la Tua luce ci
guiderà. ***Rit.***

CAMMINO VERSO LA PRESSIONE DI FEDE

SEGNO: CONSEGNA DELLA CROCE "LA VIA DEL DISCEPOLO"

(...) se fare la Professione della Fede vuol dire dichiarare apertamente di essere discepoli del Signore Gesù, come possiamo esserlo senza la Croce?

La Croce è "il segno visibile" più grande dell'amore di Dio. A tal punto che il giorno del Venerdì Santo, ormai vicino, la Liturgia ci fa compiere il gesto dell'Adorazione della Croce, davanti alla quale si genuflette per ben tre volte prima di baciarla.

La Croce non è un sacramento, ma è presente in tutti e 7 i Sacramenti, anzi tutta la nostra vita cristiana si snoda come la Croce: un palo verticale che ci indica la congiunzione della terra (l'uomo) con il cielo (Dio) e un palo orizzontale che ci indica l'amore verso il prossimo.

Ebbene in Gesù Crocifisso tutto questo è possibile. (...)

Anche tu, come S. Carlo, inginocchiati davanti al Crocifisso non tanto con i tuoi pensieri, quanto invece con il Vangelo in mano.

In copertina: *Risurrezione di Lazzaro*, Giotto, Cappella degli Scrovegni, Padova.

© Schola Cantorum di Brivio

PARROCCHIA PREPOSITURALE DI BRIVIO
Santi Martiri SISINIO, MARTIRIO e ALESSANDRO



Domenica, 25 Marzo 2012

**S. Messa, presiede il Vicario Episcopale
Mons. Bruno Molinari**